



MARCELLO FOCOSI
NOTAIO

Repertorio n. 17131

Raccolta n. 8612

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE
"UNIONE SPORTIVA AFFRICO (U.S.A.)
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sette, del mese di febbraio
(7 febbraio 2024)

In Firenze, nel mio studio, alle ore diciassette.

Avanti a me dottor Marcello Focosi, Notaio in Firenze, con studio in viale del Poggio Imperiale n. 32, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente la signora:

- PISACCHI VALERIA, nata a Firenze il 15 gennaio 1976, domiciliata per la carica ove appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "**UNIONE SPORTIVA AFFRICO (U.S.A.) - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**", con sede in Firenze, viale Manfredo Fanti n. 20, codice fiscale e partita iva 01429240482, Associazione legalmente riconosciuta, iscritta al numero 723 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (ai sensi del D.P.R. n. 361/2000).

Detta comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea dei soci della predetta Associazione, riunita in questo luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione, come da avviso di convocazione affisso nella sede sociale nonché spedito agli associati in conformità a quanto espressamente previsto dall'art. 25 dello statuto sociale vigente, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) approvazione modifiche statutarie.

Assume la presidenza dell'assemblea a norma di statuto la signora Valeria Pisacchi, la quale dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso comunicato ai soci nei modi e nelle forme stabilite dal vigente statuto sociale per oggi, in questo luogo, alle ore sedici, in seconda convocazione;
- che nell'assemblea indetta in prima convocazione per il giorno 6 febbraio 2024, alle ore 7,00, nel luogo ove ci troviamo, non è stato raggiunto il quorum costitutivo necessario per l'adozione delle delibere di cui al relativo ordine del giorno;
- che degli associati aventi diritto ad intervenire e votare in assemblea a norma di detto statuto sono presenti, in proprio e per delega 61 (sessantuno) associati, su 90 (novanta) associati aventi diritto al voto, quali risultano meglio indicati nel documento composto di numero un foglio, che il Presidente produce a me Notaio affinché io lo alleghi al presente verbale sotto lettera "A" onde ne formi parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente;
- che del Consiglio Direttivo sono presenti:
 - sè medesima, quale Presidente, ed i signori Simone Giuliani, Riccardo Grillandini, Sara Morandi, Matteo Petrachi, Valentina Turini, Giovanni Calugi Alessandro Tonelli, Elena Bertini, Carolina Francesconi, Enza Lombardi e Massimo Gianfortuna, avendo giustificato la loro assenza gli altri componenti;
- che dei Ssotenitori sono presenti i signori Riccardo Calosi, Sergio Manneli, Federico Pannini, Elena Vinci e Andrea Salvadori.

**Registrato a Firenze
in data 15/02/2024
al numero 5916
euro 200,00**

Dichiara quindi la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sul sopra indicato ordine del giorno.

Aperta la discussione sull'unico argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente propone l'adozione di un nuovo statuto sociale onde adeguarlo alle disposizioni contenute nel D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, così come successivamente modificato ed integrato (c.d. riforma degli enti sportivi dilettantistici), al fine di conservare l'iscrizione nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche.

A tale fine, esso illustra ai presenti le principali modificazioni statutarie, tra le quali, degne di particolare attenzione sono le seguenti:

- * quella concernente la denominazione sociale più aderente a quanto stabilito dal testo della riforma;

- * quella concernente l'oggetto sociale, mediante una serie di nuove previsioni statutarie, tra le quali di particolare rilievo sono quella concernenti i caratteri della "stabilità" e dell'"esclusività" che l'attività sportiva deve presentare, quella concernente le modalità attraverso le quali tale attività viene concretamente svolta, quella infine concernente la possibilità che l'associazione possa svolgere anche attività secondarie e strumentali rispetto alle attività principali accompagnata da una elencazione (non esaustiva delle principali tra di esse;

- * quelle concernenti la rimodulazione delle categorie di soci e le modalità di ammissione ed esclusione del socio dall'associazione;

- * quelle concernenti gli altri soggetti, che pur non appartenendo a nessuna categoria di soci, sono ammessi a partecipare alle attività sportive o ricreative dell'associazione;

- * quelle concernenti la composizione, le modalità di nomina e sostituzione dei componenti il Consiglio Direttivo e le attribuzioni dello stesso;

- * quella concernente modalità di composizione e funzionamento del collegio dei Probiviri.

Il Presidente, ai fini di una migliore comprensione delle modifiche proposte, dà lettura ai presenti del nuovo testo dello statuto sociale.

Prende parola il Sostenitore signor Sergio Mannelli il quale produce un documento chiedendo al Presidente di acquisirlo come allegato al presente verbale.

Ottenuto il consenso del Presidente, il documento viene allegato al presente verbale sotto la lettera "**B**", omessane la lettura per espressa dispensa avuta dalla comparente.

Sul documento in oggetto il socio Giovanni Calugi rende la seguente dichiarazione "Non condivido l'intervento del signor Mannelli in quanto il nuovo statuto da un lato intende assicurare l'unitarietà della gestione operativa e dall'altro conferma la centralità del ruolo dell'assemblea a cui sono rimesse tutte le decisioni fondamentali, e quindi garantisce il rispetto dei principi di democraticità"

Chiusa la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente propone ai presenti di procedere con la votazione.

L'assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, dopo breve e circostanziata discussione, per alzata di mano, con il voto contrario dei socio Filippo Toccafondi, Giuditta Favilli e Carlo Fontanelli,

delibera:

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale composto di numero 45 (quarantacinque) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "**C**",

per formarne parte integrante e sostanziale, quale testo verrà depositato a cura dell'associazione presso il Registro delle Persone Giuridiche nonché presso il Registro nazionale delle attività sportive e dilettantistiche.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea è sciolta alle ore diciotto e quindici.

Le spese di questo atto e conseguenti sono a carico della associazione che, a mezzo del suo costituito rappresentante, espressamente le assume.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte da me e parte da persona di mia fiducia in pagine cinque oltre la presente di due fogli e da me letto, alla comparente che lo approva e sottoscrive con me Notaio all'ora sopra precisata.

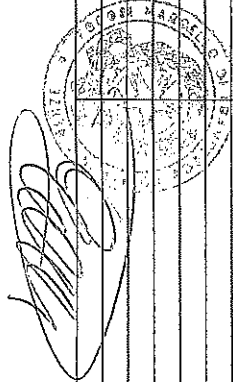
F.to Valeria Pisacchi

F.to Marcello Focosi Notaio

Sigillo

COGNOME	NOME	PRESENZA	PER DELEGA	DELEGATO	FIRMA
AJASLARI	ILIR				
ALLEGRETTI	PAOLO				ALLEGATO 11
AMPARO BARRERA	MARIA		X	VALENTINA TURINI	ATO DEL 27/04/2024
ATTARDI	ALESSANDRO	X			REP. N. 2013
BACCANI	LORENZO		X	RICCARDO GRILLANDINI	REG. N. 8012
BANI	SILVIO		X	GIOVANNI LA SPINA	
BARGELLINI	LAPÒ			SARA MORANDI	
BARONTI	ROBERTO		X		
BARTOLI	RENATO			VALENTA PISACCHI	
BELLAGEMBI	IRENE		X		
BERTINI	ELENA	X			
BONFRANCESCHI	CARLA				
BOROVNYSKA	MARIANNA		X	SIMONE GIULIANI	
BOYER	ROBERTO				
BUJAR	JAHAJ				
BURZACCHI	FRANCESCO	X			
BUSO	RENATO		X	MATTEO PETRACHI	
CALUGI	GIOVANNI	X			
CARPINELLI	SARA			FRANCESCO BURZACCHI	
CASATI	GAIA		X		
CAVALLOTTI	ANNA	X			
CECCHERINI	MARIO	DEFUNTO			
COLAS	BEATRICE				
DE FILIPPO	PIETRO				
DE RINALDIS	PIER PAOLO				
DELL'OLMO	ANDREA				
DESANZO	ROSALBA	X			
DI CECCO	VALENTINA		X	GIOVANNI LA SPINA	
DOKU	ROLAND		X	LORENZO GORI	
ERMINI	MAURO		X	VALENTIA PISACCHI	
PARABULLINI	ROBERTO				
FAVILLI	GIUDITTA			Toccafondi Filippo	
FONTANELLI	CARLO		X		
FRANCESCOINI	CAROLINA	X			
GIANFORTUNA	MASSIMO	X			
GIOTTI	LUCA		X	ANNA CAVALLOTTI	
GIULIANI	SIMONE	X			
GONFANTINI	FRANCESCA		X	SARA MORANDI	
GORI	LORENZO	X			
GRILLANDINI	RICCARDO	X		SIMONE GIULIANI	
HOSHIA	ARDIAN		X		
LA SPINA	GIOVANNI	X			
LIV BACCI	LORENZO				
LOMBARDI	MARIO				
LOMBARDI	ENZA	X			
LOMBARDI	ANDREA		X	RICCARDO GRILLANDINI	
LONGO	LEONARDO	X			
LONGO	SERGIO	X			
LUPPI	DAVID		X	VALENTINA TURINI	
MACRI	ALFONSO				
MAMMOLI	MARCELLO				
MARTELLI	STEFANIA				

10/11



MASCIO	LINDA			X	VALERIA PISACCHI	
MELONI	MASSIMO			X	MATTEO PETRACHI	
MORANDI	SARA	X				
MOSCHETTA	ANNA MARIA			X	ELENA BERTINI	
NISTRI	RICCARDO					
PAPINI	TOMMASO	X				
PETRACHI	MATEO	X				
PETRICCIONE	ANGELO					
PETRINI	SIMONE	X				
PICCARDI	VERONICA			X	VALENTINA TURINI	
PIEROZZI	ROBERTO			X	SIMONE GIULIANI	
PIN	CELESTE					
PINI	SANDRO			X	SARA MORANDI	
PINZANI	ESTEBAN			X	RICCARDO GRILLANDINI	
PISACCHI	VALERIA	X				
PONETTI	GUIDO ALESSANDRI			X	ALESSANDRO ATTARDI	
PORGIANI	ALESSIO			X	ALESSANDRO ATTARDI	
PROSPERI	CRISTIAN			X	LEONARDO LONGO	
RAO	GIUSEPPE			X	ELENA BERTINI	
RIGHETTI	RAFFAELE			X	Enza Lombardi	
SCARSELLI	LORENZO			X	ALESSANDRO ATTARDI	
SCATARZI	ROLANDO			X	FRANCESCO BURZACCHI	
SPAGNOLETTI	SERGIO			X	FRANCESCO BURZACCHI	
TANCREDI	SARA	X				
TOGGAFFONDI	FILIPPO					
TOMMASINI	DANIELE	X		X	LORENZO GORI	
TONELLI	ALESSANDRO	X				
TOPPINO	NICOLA	X				
TOSSANI	DANIEL					
TUCI	PAOLO					
TURINI	VALENTINA	X				
VALGUARNERA	CATERINA			X	ELENA BERTINI	
VIERI	FABIO					
VOCE	CARLO			X	LEONARDO LONGO	
ZANARDO	FABRIZIO					
ZAZZERI	GIULIANO					
ZENI	CHRISTIAN					
ZWINGAUER	GIANLUCA					



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ALLEGATO ^{"B"}
ATTO DEL 07/02/2024
REP. N. 17131
RACG. N. 8612

Buongiorno a tutti,

partecipo a questa Assemblea dei Soci in qualità di semplice sostenitore, quindi senza il diritto di voto, visto che, per interpretazione della Presidente dell'Affrico, la mia ammissione a Socio (per la quale ho sottoscritto la domanda, pagato la quota e ricevuto la tessera in data 19 gennaio 2023) non si è ancora perfezionata.

Potrei dilungarmi nel parlare di contraddizioni tecniche, a partire dal fatto che il 22 gennaio ho ricevuto la convocazione per questa Assemblea, oppure nello spiegare come gli articoli dello Statuto sull'ammissione dei Soci possano essere interpretati in maniera del tutto diversa prevedendo un automatismo di ammissione laddove, trascorsi quindici giorni dalla domanda, al Socio non arrivi notifica motivata di esclusione. Potrei sollevare questioni di tipo formale oppure citare la normativa tributaria che prevede l'esenzione fiscale sulle quote sociali delle ASD solo laddove il pagamento sia contestuale all'ammissione a Socio.

Non lo farò perché non è questa la sede e per risparmiare a tutti gli intervenuti e al Notaio un'inutile perdita di tempo. Per fortuna l'Affrico è un'Associazione all'interno di uno Stato democratico: ci saranno altre sedi, da domani, nelle quali si potrà parlare di tali questioni.

Oggi voglio soltanto fare un cenno al corto-circuito democratico che gli Organi elettivi dell'Affrico (Presidente, Consiglio Direttivo) stanno creando.

La regola base della democrazia rappresentativa, che si parli di Stati, Enti locali o Associazioni poco cambia, è **quella per cui si deve creare un corretto rapporto tra il delegato ed il delegante con il secondo che svolge un ruolo di controllore sul primo.**

Nel momento in cui l'organo delegato dell'Affrico, cioè il Consiglio Direttivo, non adempie al suo ruolo statutario e procrastina l'ammissione non di un singolo Socio ma addirittura di decine e decine di persone, il Consiglio Direttivo si trasforma da organo delegato a organo decisivo nella scelta dei suoi stessi deleganti / controllori. E questo non in un momento ordinario della vita della Polisportiva, dove già una scelta del genere sarebbe difficilmente comprensibile e condivisibile, ma nel momento più alto della vita democratica dell'ASD, cioè quando il delegante/controllore, l'Assemblea dei Soci, è chiamato a scegliere le regole fondanti sulle quali si baseranno anche i rapporti tra i vari organi negli anni a venire.

Se a questo aggiungiamo che le nuove regole non solo confermano alcuni poteri al delegato sui quali potrebbero nascere dubbi di democraticità (*dal già citato passaggio dell'ammissione dei nuovi Soci alle decisioni in merito all'importo delle quote sociali*) ma, addirittura, ampliano questi poteri (anche se, devo riconoscere, nell'ultima versione è stata ripristinata l'ultima parola * dell'Assemblea in merito alle sostituzioni dei membri del Consiglio Direttivo), ecco allora che il corto-circuito diventa completo, le regole della democrazia rappresentativa risultano del tutto stravolte: oggi rischiamo di andare verso un'oligarchia auto-referenziale che da sola decide non già nei limiti delle deleghe ricevute ma addirittura sulla composizione stessa dell'organo delegante.

Tutto questo mentre non una parola, non un gesto, non una frase vanno nella direzione opposta che dovrebbe essere quella di **ampliare la base partecipativa riportando al centro della Polisportiva, nel ruolo di Soci, non poche persone ma, possibilmente, la stragrande maggioranza di atleti e frequentatori.**

Ritengo che oggi si stia scrivendo una delle pagine più brutte e più tristi della vita centenaria di questa Polisportiva. Sono comunque fiducioso, perché la Storia questo ci insegna, che il tempo saprà rendere giustizia: **l'Affrico ritornerà pienamente in mano alle famiglie che lo frequentano!** Non so quando accadrà, so che accadrà, sono fiducioso che possa accadere presto.

Oggi il mio grido è quello di sempre: **viva la democrazia partecipativa, forza Affricol!**

Firenze, 7 febbraio 2024

* Art. 30
STATUTO
di cui
all'Assemblea
ordinaria

	Allegato "B" atto del 07.02.2024 Rep. n. 17131 Racc. n. 8612	
	STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE	
	Unione Sportiva Affrico Associazione Polisportiva Dilettantistica, in breve U.S. AFFRICO A.S.D.	
	Art. 1)	
	È costituita, con la denominazione "Unione Sportiva Affrico Associazione Polisportiva Dilettantistica", in breve "U.S. AFFRICO A.S.D.", una Associazione sportiva dilettantistica con personalità giuridica, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 2, del d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36.	
	Nella denominazione, negli atti e nella corrispondenza è obbligatorio l'uso della locuzione “associazione sportiva dilettantistica”, anche in acronimo A.S.D.	
	Art. 2)	
	L'Associazione ha sede in Firenze, viale Manfredo Fanti 20.	
	Art. 3)	
	L'associazione è apolitica e non potrà ospitare nei propri locali enti o associazioni a carattere politico anche per lo svolgimento occasionale di manifestazioni.	
	L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi del d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche, integrate da iniziative ricreative, culturali, turistiche e di folclore fiorentino non a scopo di lucro, nonché attività di formazione, didattica, preparazione ed assistenza all'attività sportiva dilettantistica.	
	Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali.	
	Essa ha come finalità quella di promuovere, organizzare e gestire attività sportive e motorio-sportive in tutte le sue varie componenti agonistiche, amatoriali, didattiche e scientifiche ed attività connesse con il fine principale del raggiungimento del massimo livello agonistico.	
	Essa in particolare promuove tutte le discipline sportive legate al Calcio, Pallacanestro, Tennis, Bocce, Calcetto, Nuoto, Podismo, Attività ginniche, nonché ogni altra disciplina sportiva, nessuna esclusa o, più in generale, tutte le discipline sportive considerate ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del Coni e del Registro delle Attività Sportive tenuto dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dalla Sport e Salute S.p.A, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati e tesserati, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza, l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica della specifica disciplina. A tale fine, l'Associazione formulerà domanda di affiliazione alle rispettive Federazione Nazionali e/o Enti di Promozione.	
	L'associazione svolgerà anche tutte quelle attività culturali, turistiche e ricreative che permettono ai giovani ed agli adulti di aggregarsi e di crescere in armonia e rispetto reciproco.	
	Nei limiti previsti dall'articolo 9 del d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 e dalla normativa di attuazione, l'Associazione potrà svolgere attività secondarie e strumentali, purché strettamente connesse al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati, quali a mero titolo esemplificativo:	
	• acquisto, costruzione, vendita, gestione, conduzione, manutenzione di	

	impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica delle discipline sportive svolte;	
	attività ricreativa in favore dei propri soci e/o tesserati, ivi compresa la gestione di bar, ristoranti, pizzerie e posti di ristoro;	
	gestione di centri benessere, fisioterapici e medici sanitari;	
	vendita di articoli sportivi;	
	promozione di attività sportiva, ricreativa, musicale, culturale e, in generale, attività svolta da associati o tesserati alle organizzazioni sportive di riferimento anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche,	
	svolgimento di azioni pubblicitarie, espletamento di studi e ricerche di mercato, predisposizione di cataloghi e qualsiasi altro mezzo di promozione ritenuto idoneo;	
	qualsiasi attività, purché connessa con il proprio fine istituzionale e nei limiti previsti dalla normativa richiamata, nel campo pubblicitario e promozionale ed in particolare la pubblicità televisiva, radiofonica, a mezzo stampa, produzioni televisive e videotape, video, tecnologia elettronica, pubblicità stradale, realizzazione di bozzetti e grafica pubblicitaria in genere, amministrazione di budgets pubblicitari, acquisizione e gestione di sponsorizzazioni, acquisizione e gestione di mezzi pubblicitari in genere nonché organizzazione e gestione, per conto proprio e di terzi, sia in Italia che all'estero, di meeting, mostre, seminari, corsi, congressi, manifestazioni culturali, scientifiche, turistiche e di spettacolo;	
	stampa, pubblicazione, distribuzione, edizione e diffusione sia in proprio che per conto terzi, di libri, riviste, video, giornali e periodici in genere e qualsiasi attività comunque connessa alle precedenti, compresa la fono e video incisione su qualsiasi supporto e la diffusione, distribuzione e vendita anche attraverso la gestione di esercizi di vendita al pubblico dei prodotti relativi;	
	tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, industriali, commerciali che si ritengano utili al perseguimento degli scopi statuari.	
	L'associazione accetta di conformarsi ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma alle norme direttive del Comitato Olimpico Nazionale (CONI), dell' I.P.C. (International Paralympic Committee), del C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), delle federazioni sportive internazionali nonché agli statuti e ai regolamenti Federazioni Sportive Nazionali, delle discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni cui l'associazione stessa delibererà di aderire.	
	L'associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta solo in base a deliberazione dell'Assemblea degli Associati presa con la maggioranza prevista dall'Art. 45) del presente statuto.	
	Art. 4)	
	I colori sociali sono il Bianco e il Celeste, con scudetto raffigurante la testa di un leone e le iniziali della Società "U.S.AFFRICO".	
	DEI SOCI	
	Art. 5)	
	Gli iscritti all' U.S. AFFRICO si distinguono nelle seguenti categorie:	
	a) Soci Benemeriti: coloro che hanno elargito beni all'associazione o che hanno svolto intense attività di lavoro a titolo gratuito per l'associazione. Hanno diritto di voto nelle assemblee.	
	b) Soci Onorari: coloro che hanno raggiunto successi sportivi o in altri	

	settori da avere una notorietà nazionale. Hanno diritto di voto nelle assemblee.	
	c) Soci Effettivi: coloro che partecipano alle attività sportive e ricreative svolte dall'associazione versando una quota annua determinata dal Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto nelle assemblee.	
	Presso l'Associazione dovrà essere aggiornata anno per anno la lista di tutti i soci, distinti per categoria di appartenenza. L'attribuzione delle categorie dei soci viene stabilita dal Consiglio Direttivo.	
	Art. 6)	
	Possono far parte dell'Associazione, e quindi essere ammessi come soci, le persone fisiche senza distinzione di sesso, nazionalità, opinioni politiche e religione, che partecipano alle attività sociali sia sportive che ricreative svolte dall'Associazione, che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva.	
	In caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere firmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. L'esercente la responsabilità genitoriale che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.	
	Chi intende far parte dell'Associazione deve presentare domanda scritta su apposito modulo al Consiglio Direttivo o a un consigliere appositamente delegato dal medesimo consiglio, recante, tra l'altro, un indirizzo di posta elettronica in corso di validità a cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni formali, la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno a osservarne statuto e regolamenti. Contestualmente alla presentazione della domanda deve essere pagata la quota annuale.	
	Con la sottoscrizione della domanda di ammissione il socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi e alla relativa certificazione della attività sportiva dilettantistica svolta.	
	Il domicilio dei Soci, per tutti i rapporti con l'associazione, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal "Libro dei Soci"; è onere del Socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel "Libro dei Soci" si fa riferimento alla residenza anagrafica.	
	Art. 7)	
	Tutti i soci Effettivi, esclusi gli Onorari ed i Benemeriti, sono tenuti a versare la quota sociale entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza dell'esercizio precedente, la cui entità verrà stabilita dal Consiglio Direttivo in carica e successivamente ratificata dall'Assemblea dei soci.	
	Art. 8)	
	Tutte le nuove domande di ammissione a Socio effettivo dovranno essere espone per otto giorni consecutivi presso la Segreteria generale dell'associazione, affinché tutti i soci possano prenderne visione e presentare, se del caso, le loro osservazioni al Consiglio Direttivo.	
	Art. 9)	
	La qualità di socio si assume a seguito dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo il cui eventuale giudizio negativo deve essere motivato e comunicato entro 15 (quindici) giorni all'interessato contestualmente al rimborso della quota versata.	
	Art. 10)	

	La presentazione della domanda di ammissione a socio, una volta accolta, obbliga il socio stesso nei confronti dell'associazione fino alla fine dell'anno "sportivo" ossia fino al 31 agosto di ciascun anno.	
	Art. 11) La modalità di pagamento delle quote sociali è stabilita dal Consiglio Direttivo.	
	Art. 12) La qualifica di associato è personale, non trasmissibile ad alcun titolo. Tale qualifica è distinta da quella di tesserato, che consegue all'atto amministrativo mediante cui il soggetto (atleta, dirigente, tecnico), per il tramite dell'Associazione, aderisce alla Federazione Sportiva Nazionale di riferimento per lo sport praticato e non dà diritto a partecipare alla vita dell'Associazione.	
	Art. 13) Le dimissioni da socio, una volta pagata la quota annuale, dovranno essere inviate tramite raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC) al Consiglio Direttivo. Il socio dimissionario non potrà richiedere ad alcun titolo quota parte del patrimonio sociale. Le dimissioni non daranno comunque diritto al socio al rimborso, anche parziale, della quota annuale versata.	
	Art. 14) Il socio ha il diritto di frequentare la sede ed i locali sociali, a consultare i libri sociali e ad usufruire di tutte le agevolazioni stabilite dal Consiglio Direttivo e dal regolamento interno.	
	Art. 15) Il Socio che intende avanzare reclami per qualsiasi titolo, dovrà rivolgersi al Consiglio Direttivo in conformità alle norme stabilite dal regolamento interno.	
	Art. 16) Il socio che trascuri di osservare lo statuto ed il regolamento interno e tutte le altre disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo e che prenda parte a discussioni politiche vietate dall'articolo 3 di questo statuto, potrà essere sospeso temporaneamente dai diritti di socio.	
	Il socio che si rende responsabile di danni alle attrezzature o al materiale sociale sarà tenuto ad indennizzare l'Associazione nella misura che verrà stabilita dal Consiglio Direttivo; qualora detto risarcimento non avvenga nel termine fissato l'Assemblea potrà procedere all'esclusione del socio inadempiente.	
	Art. 17) E' escluso dall'Associazione chi: a) non tenga una buona condotta morale, sia come cittadino che come socio; b) tenti di nuocere al decoro, allo sviluppo, al buon andamento ed all'interesse dell'associazione; c) danneggi moralmente o materialmente un altro socio.	
	Il socio che venga a trovarsi in uno dei casi come sopra previsti, viene escluso con deliberazione dell'Assemblea, che sarà portata a conoscenza dell'interessato con lettera a firma del Presidente dell'Associazione.	
	Art. 18) Il socio che non rinnovi la propria adesione per effetto del mancato paga-	

	mento della quota annuale, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, perderà la qualifica di socio.	
	Il socio che abbia perso tale qualifica per effetto di quanto sopra, potrà tuttavia essere riammesso, ma dovrà ripresentare domanda.	
	Art. 19)	
	L'esclusione del socio non comporta rinuncia da parte della Associazione ad eventuali risarcimenti o diritti che potranno comunque essere richiesti anche in via legale nei confronti del socio escluso.	
	Il socio escluso non potrà richiedere ad alcun titolo quota parte del patrimonio sociale.	
	Art. 20)	
	Contro ogni provvedimento del Consiglio Direttivo previsto dagli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 del presente Statuto che lo riguardi personalmente, il socio interessato potrà ricorrere entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso, al Collegio dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente.	
	DEI NON SOCI	
	Art. 21)	
	Potranno altresì accedere occasionalmente ai locali dell'Associazione le seguenti categorie di non soci:	
	1) Sostenitori: coloro che, pur non partecipando alle attività sportive e ricreative dell'Associazione, tuttavia ne condividono le prerogative e le finalità socio culturali mediante il pagamento di una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. Possono assistere alle sole Assemblee senza possibilità di intervento e senza diritto di voto.	
	Le domande di ammissione a Sostenitore non necessitano di pubblicazione e si ritengono accolte se il Consiglio Direttivo non le avrà respinte entro trenta giorni dal momento della sottoscrizione della relativa domanda e del contestuale pagamento della quota.	
	2) Tesserati (che possono essere anche soci): sono le persone fisiche che esercitano l'attività sportiva secondo le modalità ed i regolamenti previsti dalle Federazioni Sportive Nazionali od Enti di promozione Sportivi ai quali l'Associazione è affiliata e sono rappresentati da:	
	a) dirigenti sociali propri e di società affiliate;	
	b) atleti;	
	c) tecnici, istruttori;	
	d) giudici/arbitri;	
	e) altri tesserati alle Federazioni ed Enti ai quali l'Associazione è Affiliata.	
	I tesserati alle Federazioni ed Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata, in analogia con i Soci della Associazione, dovranno contribuire alla copertura dei costi relativi all'utilizzo delle strutture sociali e per lo svolgimento dell'attività sportiva, formativa, didattica e promozionale.	
	Il minore che abbia compiuto i 14 (quattordici) anni di età non può essere tesserato, se non presta personalmente il proprio assenso.	
	Per quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, si rinvia a quanto disposto dal Titolo III – Capo I – artt. 15 e 16 del d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36.	
	3) Familiari: coloro che sono coniugi e familiari dei soci effettivi e che svolgono attività sportive e ricreative;	
	4) Frequentatori: coloro che partecipano come spettatori alle varie manifesta-	

	zioni sportive, culturali e sociali che la Associazione indice.	
	ORGANI SOCIALI	
	Art. 22)	
	Sono organi della Associazione:	
	a) l'Assemblea dei soci;	
	b) il Presidente ed il Consiglio Direttivo;	
	c) il Revisore Contabile;	
	d) il Collegio dei Probiviri	
	Art. 23)	
	Tutti gli organi della Associazione restano in carica per cinque anni.	
	Art. 24)	
	L'esercizio sociale inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto di ogni anno. Alla fine di ciascun esercizio sociale il Consiglio Direttivo dovrà compilare il bilancio consuntivo che dovrà essere corredato dalla relazione del Revisore Contabile.	
	ASSEMBLEA DEI SOCI	
	Art. 25)	
	Potranno prendere parte alle assemblee i Soci Effettivi (in regola con il pagamento della quota sociale annua), i Soci Onorari ed i Soci Benemeriti, maggiorenni e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, nonché i Sostenitori purchè in regola con il pagamento della quota annua. A questi ultimi, in quanto non appartenenti alla categoria dei Soci, non compete nè il diritto di voto, né la possibilità di intervento. I soci minorenni di cui all'art. 6 potranno partecipare rappresentati dal soggetto esercente la responsabilità genitoriale.	
	Art. 26)	
	La convocazione dell'assemblea dovrà essere effettuata, con preavviso minimo di 15 (quindici) giorni, mediante affissione dell'avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione spedita ai soci a mezzo posta ordinaria (anche a mano), elettronica, fax o in qualunque altro modo idoneo ad assicurare la tempestiva informazione dei soci sugli argomenti oggetto di trattazione.	
	L'avviso deve essere spedito al domicilio risultante dal libro soci, ove esistente, oppure, in mancanza, a quello indicato nella domanda di ammissione o successivamente comunicato alla Segreteria generale in caso di sua variazione.	
	Nella convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza nonché l'elenco delle materie oggetto di trattazione; nell'avviso potrà essere indicata una seconda data di convocazione qualora la prima sia andata deserta.	
	L'assemblea deve essere convocata a cura del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo; in tal caso, unitamente alla spedizione dell'avviso di convocazione, il Consiglio Direttivo dovrà depositare presso la Segreteria generale il bilancio stesso corredato di tutti i documenti ad esso relativi affinché i soci possano prenderne visione. L'Assemblea può essere convocata altresì su richiesta motivata di almeno un quinto degli associati aventi diritto di voto.	
	Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, alla	

	nomina degli organi direttivi dell'associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che rientrano nella competenza dell'assemblea.	
	Art. 27) L'assemblea delibera altresì sulle seguenti materie:	
	modificazioni dello statuto sociale, atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, nomina e sostituzione dei componenti gli organi sociali elettivi.	
	Art. 28) Le assemblee sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati e deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.	
	In seconda convocazione le deliberazioni sono validamente prese qualunque sia il numero degli intervenuti.	
	Ogni socio ha diritto ad un voto. Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di tre soci.	
	Art. 29) L'assemblea eleggerà preliminarmente un Presidente, un Segretario ed eventualmente due scrutatori una volta che ve ne sia necessità.	
	IL PRESIDENTE ED IL CONSIGLIO DIRETTIVO Art. 30)	
	Il Presidente dell'Associazione viene eletto dall'Assemblea dei Soci. I candidati alla presidenza, purchè Soci, dovranno almeno 30 (trenta) giorni prima dell'assemblea chiamata a rinnovare le cariche sociali, presentare la propria candidatura presso la Segreteria Generale indicando altresì una lista di soci che andranno a formare il Consiglio Direttivo con l'indicazione degli incarichi che verranno loro affidati.	
	Il Presidente, nella predisposizione della lista dei componenti il Consiglio Direttivo, garantisce che ciascuna sezione sportiva sia rappresentata all'interno del Consiglio medesimo mediante la presenza di almeno un componente (il Caposezione) espressione della stessa, individuato comunque dal Presidente. A questo fine, in caso di istituzione di una nuova Sezione sportiva, il Presidente potrà integrare il Consiglio direttivo nominando consigliere il Capo della nuova Sezione.	
	Si decade dalla carica di consigliere:	
	a) per morte;	
	b) dimissioni volontarie;	
	c) per decadenza deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi componenti (non computandosi il voto del componente la cui decadenza si tratta), su proposta motivata del Presidente.	
	Nei casi di dimissioni o decadenza, la relativa delibera dovrà essere ratificata dall'assemblea dei soci, nel contesto della quale, nella sola ipotesi di decadenza, il consigliere dichiarato decaduto potrà far valere le proprie ragioni; la decisione dell'assemblea è inappellabile.	
	In tutti i casi in cui si renda necessario procedere alla nomina di uno o più consiglieri mancanti, fermi restando i limiti previsti dal successivo art. 31), spetta al Presidente proporre al Consiglio Direttivo la nomina dei nuovi consiglieri; sulla proposta del Presidente decide il Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi componenti.	
	Il venir meno del Presidente, qualunque ne sia la causa, comporta la deca-	

	denza dell'intero Consiglio Direttivo con obbligo per quest'ultimo di procedere senza indugio alla convocazione dell'Assemblea dei soci onde procedere alla nomina dei nuovi componenti il Consiglio medesimo in conformità al procedimento sopra descritto. E' consentito, in tale caso, al Consiglio Direttivo uscente il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione.	
	La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente del Consiglio Direttivo, che cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vicepresidente.	
	Art. 31)	
	Il Consiglio Direttivo sarà composto da un numero di membri variabili di cinque (5) a diciassette (17), la cui esatta determinazione sarà fatta dal Presidente al momento della presentazione della sua candidatura. Nella lista dei candidati proposta dal Presidente dovrà essere indicato quale tra i consiglieri rivestirà la carica di Vicepresidente - il quale avrà, tra l'altro, il compito di sostituire il Presidente in caso di sua assenza ed impedimento - e quale quella di Segretario Generale.	
	Art. 32)	
	L'incarico di membro di Consiglio Direttivo viene svolto a titolo gratuito, nel solo interesse dell'Associazione, fermo restando il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e non è incompatibile con altri eventuali incarichi ricoperti dal socio dell'associazione nelle sezioni che possa prevedere un rimborso o emolumento.	
	I membri del Consiglio Direttivo non possono ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad ente di promozione sportiva o federazione sportiva nazionale o disciplina associata se riconosciute dal CONI.	
	I membri del Consiglio Direttivo non potranno votare nelle deliberazioni che attengano ad argomenti o fatti che implicino eventualmente la loro responsabilità.	
	Art. 33)	
	Sono compiti del Consiglio Direttivo:	
	a) deliberare sulle domande di ammissione dei Soci e sulla nomina dei nuovi Consiglieri proposti dal Presidente così come previsto all'art. 30 del presente Statuto;	
	b) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea;	
	c) convocare l'assemblea (almeno una volta l'anno);	
	d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;	
	e) attuare le finalità previste dallo statuto e le decisioni dell'assemblea dei soci;	
	f) deliberare la conclusione di atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;	
	g) deliberare la conclusione di contratti di gestione, di locazione, di compravendita anche rateali di macchine, di forniture, di appalto, di permuta, di conti correnti bancari, contrarre assicurazioni varie, accedere a finanziamenti bancari, contrarre mutui, contratti di leasing e assumere ogni altro impegno finanziario anche qui non previsto, formare commissioni o gruppi di lavoro per la gestione delle strutture ricreative dell'associazione e commissioni sportive; comunque sono demandati al Consiglio tutti i poteri di ordinaria	

	e straordinaria amministrazione, previa, nei casi previsti dallo statuto, la deliberazione dell'assemblea dei soci.	
	h) indire, ogni quinquennio, le elezioni del Presidente, del Consiglio Direttivo e degli organi di controllo previsti dallo Statuto;	
	i) deliberare l'ammontare delle quote sociali, canoni e quote sostenitori e loro eventuali modifiche da sottoporre all'Assemblea;	
	l) stabilire il programma delle attività sportive e non dell'Associazione;	
	m) adottare provvedimenti disciplinari;	
	n) delegare in parte le sue funzioni ad uno o più componenti;	
	o) delegare la rappresentanza in materie specifiche al Direttore Generale o ad Associati o a professionisti esterni;	
	p) assumere le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione nonché di eventuali volontari e curare l'esecuzione degli adempimenti previsti dal Decreto in materia di lavoro sportivo;	
	q) deliberare eventuali compensi per gli incarichi esterni;	
	r) deliberare le metodologie di compensi e/o indennità per incarichi specifici, nonché i criteri per il rimborso di spese.	
	Art. 34)	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza necessità di particolari formalità. Le deliberazioni verranno prese con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri ed a parità di voti prevarrà la decisione cui accede il Presidente o il Vicepresidente che lo sostituisce.	
	Art. 35)	
	Per ogni disciplina sportiva praticata il Presidente nominerà un Consigliere responsabile (Caposezione) che si occuperà del buon andamento sportivo di ogni singola Sezione, così come della programmazione, gestione e controllo di tutte le attività svolte. Ogni Caposezione dovrà provvedere all'attuazione di tutte le strategie e politiche concordate dal Presidente e dal Consiglio anche per il buon andamento della situazione economico finanziaria della Polisportiva nel suo complesso.	
	Art. 36)	
	Il Consiglio Direttivo potrà, se lo riterrà opportuno, costituire Sezioni nuove nei luoghi ritenuti più idonei e compatibili con l'esistenza anche a livello territoriale di altre Sedi.	
	Art. 37)	
	Le sezioni costituite o che saranno costituite faranno capo ad un responsabile che controllerà l'andamento sportivo che dovrà svolgersi secondo le direttive impartite dal Consiglio Direttivo.	
	Art. 38)	
	Il Consiglio Direttivo stabilirà lo svolgimento di eventuali attività in collaborazione od in unione con organizzazioni similari, provvedendo alle eventuali concordate regolamentazioni delle attività stesse.	
	Art. 39)	
	Le varie sezioni sportive, ricreative e culturali potranno essere costituite dal Consiglio Direttivo in base alle norme del regolamento interno.	
	Art. 40)	
	Il Consiglio Direttivo potrà inoltre sciogliere quelle Sezioni esistenti quando	

	il deterioramento e la regressione della Sezione stessa che si intende sciogliere sia manifesta ed oggettiva. A tale scopo e in tale fattispecie, sarà nominata una commissione di garanzia formata da:	
	a) il Presidente U.S.AFFRICO	
	b) il capo della Sezione che si intende sciogliere;	
	c) il capo di altra Sezione dell'U.S.AFFRICO, estratto a sorteggio fra quelle esistenti.	
	Il deliberato della commissione dovrà essere successivamente sottoposto a ratifica dell'Assemblea all'uopo convocata.	
	Art. 41) Attribuzioni specifiche dei seguenti organi:	
	a) Il Presidente che ha la rappresentanza e la firma sociale, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, firma le deliberazioni sociali, i bilanci, la corrispondenza ed in ogni altro atto o contratto debitamente approvato dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea; dirige l'associazione, ne controlla il suo funzionamento, nomina lo staff dirigenziale sentito il Consiglio Direttivo;	
	b) Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento temporaneo, ed in quelle mansioni nelle quali verrà espressamente delegato;	
	c) il Segretario Generale dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dirige la segreteria, provvede alla corrispondenza, alla redazione dei verbali delle riunioni di consiglio ed alla regolare tenuta dei libri sociali, organizza la lista dei soci, provvede a sollecitare i morosi alla regolarizzazione del pagamento delle quote sociali;	
	d) Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può nominare un Direttore Generale da affiancare al Segretario Generale. Al Direttore Generale sono attribuiti tutti i compiti non riservati dal presente Statuto ad altri organi dell'Associazione relativamente tanto ad attività amministrative gestionali quanto ad attività più strettamente sportive.	
	REVISORE CONTABILE E COLLEGIO DEI PROBIVIRI	
	Art. 42) Il Revisore Contabile viene eletto dall'assemblea anche tra i non soci, dura in carica cinque anni, e deve avere:	
	a) una particolare competenza tecnica ed una specifica preparazione professionale;	
	b) il compito di controllare l'amministrazione dell'associazione ed i bilanci consuntivi e quelli preventivi;	
	c) il controllo della Cassa e dei beni inventariati, anche con ispezioni individuali; può intervenire con voto consultivo alla riunione del Consiglio Direttivo.	
	Il Revisore Contabile non ha diritto a compenso alcuno, fermo restando il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio.	
	Art. 43) Il collegio dei Probiviri viene eletto dall'assemblea e si compone di tre membri, soci dell'Associazione e dura in carica cinque anni. Dovrà provvedere a dirimere tutte le vertenze al medesimo sottoposte dai Soci per eventuali controversie fra i Soci e l'Associazione e fra soci stessi.	
	LAVORATORI E VOLONTARI	
	Art. 44) I lavoratori sportivi dell'Associazione hanno diritto a un trattamento econo-	

		mico e normativo ai sensi dell'articolo 25 del d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36.
		Ai lavoratori sportivi subordinati, in particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 26, 34 e 35 del d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36.
		Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica l'articolo 37 del d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36.
		L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36.
		Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'articolo 409, comma 1, n. 3, c.p.c.
		Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non retribuite.
		Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenuti in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente. È prevista la possibilità di erogare rimborsi forfettari nei limiti stabiliti dalle normative vigenti in materia.
		Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività sportiva.
		È previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi i volontari, in capo all'ente che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
		SCIoglimento
		Art. 45)
		Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea dei soci con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 (quattro quinti) dei soci anche per delega.
		L'assemblea all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'Autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione, esclusa comunque la ripartizione dello stesso tra i soci.
		La destinazione del patrimonio avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini sportivi, fatta salva diversa destinazione imposta per legge.
		Art. 46)
		Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni degli statuti e dei regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali cui l'Associazione è affiliata ed in subordine al Codice Civile.
	F.to Valeria Pisacchi	
	F.to Marcello Focosi Notaio	Sigillo

Certifico io sottoscritto Marcello Focosi Notaio in Firenze, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al 4 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia digitale, composta di n° 18 pagine - e contenuta in un supporto informatico - è in tutto conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai miei rogiti ed ai suoi allegati muniti delle prescritte firme.

Ai sensi dell'articolo 22, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esibizione e produzione della presente copia di documento cartaceo, formata su supporto informatico, sostituisce quella originale.

Si rilascia ad uso di **Legge**.

Firenze, giovedì 15 febbraio 2024

File firmato digitalmente dal Notaio Marcello Focosi di Firenze